

CORRIERE DEL TICINO

DIRETTORE: GIANCARLO DILLENA

Ultima edizione

Venerdì 8 gennaio 2010

www.cdt.ch

Fr. 3.-

G.A. 6900 LUGANO / ANNO CXIX NUMERO 5

OGGI CON TICINOSETTE

UNIONE EUROPEA

**L'INTEGRAZIONE
MESSA**

A DURA PROVA

OSVALDO MIGOTTO

L'avvio del semestre di presidenza spagnola dell'UE viene celebrato oggi con un gala inaugurale. Festeggiamenti di circostanza che poco si addicono al difficile momento congiunturale che sta vivendo la Spagna, in particolare, e l'Unione europea più in generale.

Negli scorsi giorni il premier spagnolo Zapatero e Herman Van Rompuy, l'ex premier belga divenuto il primo presidente stabile del Consiglio europeo, hanno fatto il possibile per lanciare segnali rassicuranti all'Europa dei 27. I due leader politici hanno sottolineato in particolare la necessità di consolidare il nuovo ordine istituzionale dell'Unione europea, dopo l'entrata in vigore del Trattato di Lisbona. Una misura che, secondo Rompuy e Zapatero, permetterà di risolvere i problemi che preoccupano tutti i cittadini europei; primi fra tutti la crisi economica e la disoccupazione. Tra le priorità del tandem belga-spagnolo figurano, oltre alla piena applicazione del Trattato di Lisbona, un miglior coordinamento delle politiche economiche nazionali per consolidare la ripresa, e iniziative volte a far sì che un'Europa forte e unita parli con una sola voce nel mondo, per difendere i suoi valori e i suoi interessi. Buoni intenti già espressi in passato, ma poi smentiti dai fatti in più di un'occasione. In effetti se è vero che l'UE, o perlomeno alcuni dei suoi Stati membri, sta lentamente uscendo dalla grave crisi economico-finanziaria di questi due ultimi anni, è altrettanto vero che l'auspicato coordinamento delle politiche d'intervento dei Governi nazionali di fronte al rallentamento dell'economia mondiale ha lasciato a desiderare. Anche perché la grave recessione ha messo a nudo le grosse differenze strutturali che ancora esistono tra le economie dei 27 Stati membri. Un chiaro esempio viene proprio dalla Spagna la cui forte ascesa economica registrata negli scorsi anni ha mostrato tutta la sua fragilità con lo scoppio della crisi finanziaria mondiale e la conseguente recessione. All'integrazione monetaria avviata 10 anni fa con l'introduzione dell'euro, non ha ancora fatto seguito un'adeguata integrazione economica. E così, di fronte

>>> Pagina 31

Nel 2009 prezzi in calo

Inflazione media (-0,5%) più bassa da 50 anni

Ha giocato l'effetto di base indotto dal calo del prezzo del petrolio (soprattutto nel 1. semestre)

Nel 2009, l'inflazione media in Svizzera è risultata del -0,5 per cento, un tasso negativo che non si registrava da cinquant'anni. Per il solo dicembre, indica una nota dell'Ufficio federale di statistica (UST), i prezzi al consumo sono scesi dello 0,2 per cento rispetto al mese precedente, per un rincaro dello 0,3% a ritmo annuale. Nel 2008, il rincaro medio annuale aveva raggiunto il 2,4%, ricorda l'UST nel suo comunicato, ossia il tasso più elevato negli ultimi cinque anni. Nel 2007, invece, era stata registrata un'inflazione dello 0,7%. L'anno scorso, il livello dei prezzi in Svizzera è progredito in media dell'1,2 per cento per i prodotti indigeni e sceso invece del 4,7 per cento per quelli importati.

>>> Pagina 31



La suina è in declino

L'epidemia di influenza A/H1N1 è in declino. Finora, da 1 a 1,5 milioni di persone sono state colpite in modo più o meno grave dal virus in Svizzera. Quindici sono decedute. Gli esperti ritengono che questa ondata influenzale durerà ancora da due a quattro settimane. Da notare poi che l'influenza stagionale per il momento non è presente in Europa.

>>> Pagina 4

GERMANIA - BANCHE

Governo tedesco: non vi sono più «paradisi fiscali»



Cambia il Governo, cambiano le leggi. Wolfgang Schäuble, nella foto sopra, ha eliminato l'obbligo di annunciare al fisco tedesco ogni trasferimento di denaro da una banca tedesca a una situata negli ex paradisi fiscali.

>>> Pagina 31

La politica austera del PLR

Cavalli di battaglia per il 2010 saranno la riduzione del deficit e la riforma delle assicurazioni sociali

Dopo l'UDC e il PS, anche il Partito liberale radicale ha presentato le sue priorità per la seconda metà della legislatura. Il suo cavallo di battaglia sarà la lotta alle «spese senza limiti» proposte dai socialisti. A questo scopo la formazione di Fulvio Pelli lancia l'idea di un «barometro dei debiti» su Internet. In questo contesto, il PLR esige 2,5 miliardi di risparmi nei bilanci 2011-2013. Un altro cavallo di battaglia dei liberali-radicali è costituito dalla riforma e dal risanamento delle assicurazioni sociali. I socialisti hanno risposto ai rimproveri dei liberali radicali a stretto giro di posta, accusando a loro volta i rivali di pensare soltanto agli interessi del 10% più ricco della popolazione e di dimenticarsi di tutti gli altri.

>>> Pagina 4

La Lega attacca Giudici non ci sta

ATTIVITÀ INDUSTRIALE

Tecsedo da Taverne a San Vittore al posto della Mubea

>>> Pagina 15

ASSISE CRIMINALI

Caso Barbieri, alla sbarra dal 19 il complice del killer di Losone

>>> Pagina 17

Polemica di Bignasca e Quadri che minacciano di lasciare il Municipio

Giuliano Bignasca e Lorenzo Quadri attaccano i colleghi di Municipio, in particolare liberali e pipidini che si sarebbero coalizzati per bloccare le proposte contenute nel «decalogo» della Lega che a loro dire sarebbe stato anche approvato dal sindaco. Ma Giorgio Giudici smentisce e commenta di non essere abituato a sottostare a ultimatum ma «a lavorare sui progetti e sui fatti». «Alcune idee della Lega sono condivisibili - aggiunge Paolo Beltramini - come quelle sulla sicurezza: ma allora perché proprio loro hanno bocciato il progetto «SecurCity»?

>>> Pagina 9

CANTONE



Sempre più motorizzati

Continua ad aumentare il tasso di motorizzazione in Ticino. Negli ultimi dodici mesi il numero dei veicoli in circolazione è aumentato dell'1,92%, sfiorando quota 290.000. Quest'anno il Cantone emetterà imposte per un ammontare di 112 milioni di franchi, 3 in più rispetto al 2009. L'introduzione del sistema bonus/malus ha rispecchiato sostanzialmente le previsioni, interessando quasi cinquemila veicoli nuovi.

>>> Pagina 5

Obama: «L'attentato si poteva prevenire»

EGITTO

Esplode la rabbia dei cristiani copti dopo il massacro di Natale

Rabbia dei cristiani copti dopo l'uccisione di otto di loro, nonché di un poliziotto, colpiti dai proiettili sparati da una vettura con a bordo tre musulmani dopo la messa di Natale.

>>> Pagina 2

Il presidente Barack Obama ha detto che l'intelligence USA aveva tutte le informazioni necessarie per prevenire il fallito attentato di Natale ma l'analisi dei dati è fallita. In futuro l'intelligence dovrà assegnare specifiche responsabilità per indagare su tutte le possibili minacce intercettate. Il presidente ha quindi ordinato l'immediato rafforzamento del sistema delle liste dei sospetti terroristi. Obama ha aggiunto di volersi assumere la responsabilità dei fallimenti del sistema sicurezza e di non essere interessato in questo momento ad attribuire responsabilità interne.

>>> Pagina 2

Quando lo sport riesce a percorrere i tempi dei politici

Tempi caldi, questi, per il tema aggregazioni comunali nel Locarnese. E mentre la politica comincia ad affrontare seriamente l'argomento, c'è chi nello sport riesce a percorrere i tempi. È il caso del Raggruppamento allievi Sarsariente Piano, che si è dato una nuova veste organizzativa per meglio seguire i giovani affiliati alle quattro società calcistiche consorziate: Gordola, Minusio, Riarena e Tenero. In sostanza i club si sono trovati d'accordo sulla necessità di organizzare in modo più dinamico il loro comune settore giovanile, abbattendo vecchi steccati.

>>> Pagina 19

Investimento mortale: è petizione al FoxTown

SCI ALPINO

Grande attesa per il weekend di Adelboden: Pini fiducioso

Mauro Pini, allenatore della squadra svizzera maschile, si aspetta grandi risultati dai nostri atleti nel weekend di Adelboden, che ha in programma domani un gigante e domenica uno slalom.

>>> Pagina 21

Dopo l'investimento mortale di martedì sera in via Penate a Mendrisio, i dipendenti del centro commerciale FoxTown, con il supporto del sindacato OCST, hanno lanciato una petizione affinché le autorità prendano misure immediate per mettere in sicurezza il tragitto fra il centro commerciale ed i posteggi vicino alla ditta Solis. Martedì era deceduta una commessa che voleva rientrare a casa sua a Venegono Superiore. Intanto anche il sindacato UNIA annuncia un presidio di protesta in programma martedì prossimo.

>>> Pagina 16

IN CRONACA

LUGANO

Medico luganese salva sciatore a St. Moritz



>>> Pagina 13

BELLINZONA

Morto il fondatore della Patrouille Aridio Pellanda



>>> Pagina 15

MENDRISIOTTO

A processo uomo arrestato a Brogeda con 7 chili d'eroina

>>> Pagina 16

LOCARNO

Parcheggi assenti, arriva da Losone un'idea trasparente

>>> Pagina 17

